

Il nuovo Ruggi sorgerà in un sito diverso

Il sindaco Napoli e l'assessore De Maio lo hanno anticipato al Rotary. Il 9 giugno l'inizio dei lavori per il palazzo dell'innovazione



Il sindaco Vincenzo Napoli con i presidenti dei tre circoli del Rotary

Il nuovo Ruggi sorgerà in un sito diverso

Il sindaco Napoli e l'assessore De Maio lo hanno anticipato al Rotary. Il 9 giugno l'inizio dei lavori per il palazzo dell'innovazione

Il palazzo dell'innovazione ed il nuovo polo ospedaliero. Il sindaco di Salerno **Vincenzo Napoli** ha svelato anticipazioni sul futuro della città: «Il 9 giugno partiranno i lavori per il palazzo dell'innovazione, che sorgerà nel complesso di Santa Sofia. Un luogo fisico che diventerà un incubatore di idee per tutti i nostri migliori cervelli aperti al confronto su tutti i temi, sarà luogo di start up qualificate che potranno dialogare tra loro, incontrarsi e confrontarsi al tempo stesso. Un polo di alte tecnologie, di ricerca e studio. Una grande scommessa che richiama lo stile dei "Talent garden" di Roma, Milano e Torino».

Al quinto piano del Grand Hotel Salerno, il primo cittadino è ospite del Rotary Club Salerno del presidente **Mario Petraglia** che insieme ai club cittadini del Rotary Est, presidente **Achille Parisi**, e del Rotary Picientino, presidente **Francesco Napoli**, hanno organizzato l'evento in cui il sindaco ha relazione sul tema "Salerno oggi, Salerno domani".

Non era solo, Vincenzo Napoli. Con lui, l'assessore all'urbanistica **Mimmo De Maio** che nel suo intervento, ha posto l'accento sulla rivisitazione del Piano urbanistico a dieci anni dalla sua attuazione: «Siamo in una fase di studio - ha detto De Maio - perché questo è il momento giusto per la rivisitazione del nostro Puc e proprio per questo motivo nessun aspetto sarà trascurato ma curato con attenzione».

A chi gli chiedeva lumi sull'ospedale San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona, De Maio ha risposto: «Ci troviamo di fronte ad un sistema di edilizia superata, nelle prossime settimane ci attende una riflessione concreta che apre alla possibilità di una valutazione sulla nuova area da destinare al Polo ospedaliero salernitano. Siamo ancora in una fase di studio, e non ci sbilanciamo ma stiamo prendendo in considerazione concretamente questa ipotesi». Un'ipotesi già al vaglio dell'amministrazione comunale e che, con l'avvento della presidenza De Luca alla Regione, sta prendendo corpo. L'intervento del sindaco Napoli, è stato preceduto da una clip trasmessa su un maxi schermo con le immagini in bianco e nero della Salerno vecchia e quelle vivaci e colorate della città nuova. Poi, citando le mutazioni di Eracito, "a cui è impossibile opporsi", il



Il sindaco Vincenzo Napoli con i presidenti dei tre circoli del Rotary

sindaco di Salerno ha raccontato di un viaggio tra l'immaginario ed il realistico nella Salerno del futuro passando per la stazione marittima, piazza della Libertà, il Crescent, il centro storico ed il giardino della Minerva. Oltre quaranta minuti di discorso in cui sono stati rivissuti tutti i momenti salienti che hanno costituito il passaggio tra il vec-

chio ed il nuovo. Ha citato il presidente della Regione **Vincenzo De Luca**, «il primo a credere al cambiamento possibile» ha detto Vincenzo Napoli, «a lui - ha continuato il sindaco - va ascritto il grande merito di averci visto lungo ed ha avuto ragione». Poi l'elenco delle grandi opere, dalla Lungoirono, alla Porta Ovest, «che fa da preludio al proget-

to di città turistica - ha aggiunto Napoli - e Salerno sta tentando di inserirsi in questa direzione. Al porto stiamo lavorando per accelerare le operazioni di escavo dei fondali, per rendere fruibile appieno la stazione marittima, la prima immagine della città per chi arriva a bordo delle navi» e poi il fronte del mare e Porta Est per cui, dice Napoli

«c'è un ipotesi di finanziamento di centocinquanta milioni di euro, una cifra inimmaginabile fino a qualche anno fa che dobbiamo cercare di sfruttare nel migliore dei modi. Da piazza della Libertà fino al Picientino, realizzeremo delle infrastrutture simili a quella della spiaggia di Santa Teresa, immaginate, n-volte il nostro litorale rivisitato in questo modo. Arriveremo fino al confine con Pontecagnano dove è stato progettato un parco dunale, e poi, infrastrutture e soluzioni alberghiere per i nostri turisti. La litoranea, diventerà una strada a servizio dei lidi».

Ed ancora l'aeroporto: «Stiamo lavorando affinché l'aeroporto finalmente decolli, consentitemi il gioco di parole, per far sì che Salerno abbia un ruolo fondamentale e strategico al tempo stesso, di servizio alle due Costiere. L'aeroporto avrà un ruolo fondamentale anche nel trasporto delle merci, con i voli cargo, per esportare i nostri prodotti, le eccellenze del nostro territorio. E poi sarà un ulteriore elemento per lo sviluppo del turismo, non c'è dualismo con l'aeroporto di Capodichino che ormai è saturo, ma una collaborazione imprenditoriale e proficua tra le due città che porterà benefici ad entrambe».

Carla Polverino
CRIPRODUZIONE RISERVATA

"Wine Business" L'Università forma esperti del vino

L'Università di Salerno promuove la sesta edizione del Corso di perfezionamento in "Wine Business". Lo scopo è di formare figure professionali esperte in economia, amministrazione, management, marketing e comunicazione delle iniziative imprenditoriali nel comparto vitivinicolo. Previste 10 borse di studio a totale rimborso delle spese d'iscrizione messe a disposizione dall'Amministrazione Provinciale di Avellino. Il Corso sarà svolto in collaborazione con numerosi e importanti partner.

TACCUINO

Fiocco Rosa
Alle 13.15 di ieri è nata Maura D'Amore. Auguri ai genitori Carlo D'Amore e Annamaria Galluzzi, che ringraziano tutto il reparto di Ginecologia e Ostetricia del Ruggi, in particolare il medico **Giacchio Sironi** e l'ostetrica **Giovanna La Rocca**.

I grillini "adottano" la spiaggia di Torrione

Gli aderenti al meetup Amici di Grillo ripuliscono l'arenile. Chiesta la partecipazione di politici e cittadini



Un momento della presentazione

#Curaunaspiaggia. Recita così lo slogan della prima iniziativa messa in campo da alcuni attivisti di Meetup Amici di Beppe Grillo che hanno presentato il progetto ieri mattina al bar Verdi di Salerno. Sabato prossimo, a partire dalle ore 9 alcuni esponenti del movimento, insieme a cittadini volenterosi e alle associazioni, muniti di rastrelli e sacchetti neri puliranno la spiaggia di Torrione all'altezza del bar Marconi. Una sfida prettamente rivolta all'amministrazione comunale che segue solo a distanza di pochi giorni quella già messa in campo da **Dante Santoro** che con il sostegno di alcuni esponenti della comunità senegalese aveva provve-

duto a ripulire la spiaggia antistante La Carnale. «Attivismo civico per sensibilizzare e sollecitare l'amministrazione comunale a tutelare la salute del litorale salernitano - ha spiegato **Luca Di Giuseppe** - Esattamente un anno fa, durante il periodo delle elezioni comunali, abbiamo assistito a numerosi candidati che si scattavano foto e giravano video mentre ripulivano alcune spiagge. Oggi vogliamo vedere quanti di questi vogliono davvero a cuore lo stato di salute in cui versano le nostre spiagge». Dunque, gli attivisti rivolgono la sfida a quei politici che hanno inserito nella loro campagna elettorale la riqualificazione del litorale e lo fanno

chiamando a raccolta non solo i cittadini ma anche loro. «Il nostro invito non è rivolto solo alle associazioni o ai singoli cittadini - ha spiegato **Salvatore Milione** - ma anche ai gruppi politici perché il tema della tutela delle spiagge è un argomento apolitico a cui tutti dovrebbero aderire. La situazione del degrado delle spiagge salernitane - continua - è ben nota ed è sotto gli occhi di tutti, quindi noi con questa iniziativa ci prendiamo l'impegno di pulire quella zona per tutto il periodo estivo fino a settembre e chiediamo a chiunque di adottare una spiaggia. Il concetto è che il singolo cittadino deve riprendere possesso del proprio spazio

perché l'amministrazione attualmente sta tralasciando le spiagge. Facciamo un appello anche all'Asl - annuncia **Milione** - perché la pulizia fine a se stessa non può avere un effetto duraturo, le spiagge devono essere sanificate, bisogna eliminare le feci dei cani che spesso troviamo e chiediamo all'Asl di incaricarsi del problema piuttosto che fare da scaricabarile con il Comune». Per aderire all'iniziativa è possibile collegarsi sulla piattaforma online **Curaunaspiaggia.com** sulla quale ogni cittadino può cliccare e dare la propria disponibilità a partecipare al progetto.

Elvira Cuciniello
CRIPRODUZIONE RISERVATA